BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA

BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA

~~2 1 7 3~~

Q. 34. 2. 23

BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA

BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA

2 7 7 3

CATECHISMO

CIOÈ

ISTRVTTIONE,

SECONDO IL DECRETO
Del Concilio di Trento.

A' PAROCHI,

Publicato per commandamento del
Santiſs. S.N. PAPA PIO V.

ET TRADOTTO POI PER ORDINE
di Sua SANT. *in Lingua volg.*

Dal R. P. F. ALESSO FIGLIVCCI, de
l'ordine de' Predicatori.

Ex comunitate Montis Sulci. Liber
Ex libris
Reyne
Mariani
1702



BIBLIOTECA COMUNALE DI SIENNA

IN VENETIA, M D XCV.

PRESSO NICOLÒ POLO.



BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA

PROEMIO.



A NATVRA & proprietà de l'humana mente & intelletto è tale, che ben può per se stessa, però non senza gran fatica, & diligenza, molte cose inuestigare, & apprendere. nondimeno una gran parte di quelle, per le quali si acquista l'eterna salute, dal solo lume di natura illustrata, non potrà giamai conoscere ne intendere, se bene, per condursi a quella, è stato da Dio principalmente l'huomo creato, & a sua imagine & similitudine formato. Imperoche certa cosa è, come bene insegna Santo Pauolo, che le cose inuisibili di Dio Rom. 1
si conoscano da l'huomo, poi che da lui sono le sue fatture intese, & insieme la sua sempiterna virtù, & diuinità. Ma quel marauiglioso misterio, il quale è Col. 1
stato ascoso fin da principio de' secoli, & a tutte le generationi, si fattamente supera ogni humana intelligenza, che, se a molti huomini santi non fosse stato manifestato, a' quali volse il benigno Dio, dando loro il singolar dono de la fede, far note & manifeste le ricchezze de la gloria di questo sacramento, (chi è CHRISTO) in tutte le generationi & sorti d'huomini; non haurian mai potuto gli huomini con ogni loro studio peruenire a si profonda sapienza. Ma, Rom. 10
concioßia che la fede si riceua per uie de l'vdito, di qui si comprende, quanto sia stata sempre necessaria, per

uolere acquistare l'eterna felicità, l'opera, & il ministerio di un dottore legitimo, & fedele: essendo uero quel
Ibidem. che dice Santo Paulo: *Quo modo audient sine predicante? Quo modo vero predicabunt, nisi mittantur*: Come potranno mai udire la verità Euangelica, se non sarà loro predicata? Et come haurà ardire alcuno di predicare, se non sarà mandato? Certa cosa è, che fin da la prima origine del mondo, il clementissimo & benignissimo
Heb. 1 Dio nostro non ha mai mancato a suoi, ma in diuersi & molti modi ha parlato a li nostri padri ne li Profeti, mostrando loro in uarie maniere, secondo le diuerse condicioni de' tempi, un dritto & certo camino a la celeste beatitudine.

Ioel. 2 Esa. 49 Heb. 1 Ma, perche egli hauea predetto, douer dare un dottore di giustitia, che fosse luce de le genti, il quale operasse la salute infino a l'estreme parti de la terra; finalmente gli piacque di parlarci nel suo diletto figliuolo, il quale cõ quella uoce ancora, che da la sua magnifica gloria intonando dal cielo peruenne a gli orecchi de gli huomini, commandò apertamente, che ciascuno ascoltasse, & a suoi commandamenti obedisse.

2. Pet. 1 Matth. 17 Marc. 19 Luc. 9 Eph. 4 Quindi il figliuol di Dio ci diede alcuni Apostoli, alcuni Profeti, altri Pastori, & Dottori, li quali ci annonciassero la parola di uita eterna, acciò che, a guisa di fanciulli, non fossimo aggitti, & da ogni uento di dottrina agitati non fluttuassimo, ma appoggiati sopra un fermo & stabile fondamento di fede, di tutti insieme poi fosse edi
Eph. 2 cata una spirituale habitatione di Dio, per virtù & gratia de lo Spirito santo.

Che le parole de li Pastori de la Chiesa, si debbono riceuere come parole di Dio. Et acciò che non fosse alcuno, che riceuesse la parola & predicatione santa, per la quale si ode & si ascolta Dio, da' ministri de la Chiesa, come parola d'huomini, ma fosse tenuta, come in uero è, parola di CHRISTO; il
1. Thess. 2 medesimo Saluator nostro volse al loro magisterio, & officio dare tanta auttorità, che disse loro: *Qui vos audit, me audit; & qui nos spernit, me spernit*: Chi ascolta voi, ascolta me; & chi sprezza voi sprezza me. le quali parole nõ volse, che solo s'intendessero di coloro, a' qua-

li allhora le disse, ma di tutti q̃lli, li quali p̃ legitima succesſione douessero essercitare l'officio d' insegnare, a' quali promesse douer esser sempre presente, fauorirgli, & aiutargli infino a l'estremo del secolo. Non si douendo per tanto la predicatione de la diuina parola per alcun tempo ne la Chiesa di Dio tralasciare; per certo che in questa nostra età con maggior studio & pietà douerebbono gli huomini affaticarsi, acciò che di santa, & incorrotta dottrina, come di conuenientissimo cibo de la uita nostra spirituale, li fedeli fossero abondantemente nutriti & confermati. imperoche sono hoggi vsciti fuori & manifestatisi al mondo molti falsi Profeti, de' quali disse già il SIGNORE DIO: *Non mittebam profetas, & ipsi currebant: non loquebar ad eos, & ipsi prophetabant:* Io non mandauo li profeti, & essi correuano a profetare: io non parlaua loro, & essi pure profetauano: acciò che cosi con uane & strane dottrine gli animi de' Christiani corrompessero. ne la qual cosa questa loro impietà, istrutta con tute le arti di Satanasso, è proceduta si auanti, che homai pare, che per ogni parte, senza alcun ritegno o termine debbba trascorrere: talche, se noi non ci fidassimo in quella nobil promessa dal nostro SALVATORE, per la quale affermò hauer talmente stabilito il fondamento de la sua Chiesa, che ne le porte de l'inferno, ne alcuna diabolica potestà potrebbe per alcun tempo mai superarla; haremmo non poco da temere in questi nostri calamitosi tempi, essendo da tanti inimici da ogni parte assediata, da tante machine sbattuta, & oppugnata, che finalmente non ruinasse.

Luc. 10
Cipr. nell' epi. l. 4. ep. 9.
Matth. 28
1. Ioan. 4
Her. 23
Hebr. 13

Et, che ciò sia il vero, (lasciando di dire, che molte prouincie nobilissime, le quali ne' tempi adietro quella uera & Cattolica religione, che da' loro antichi haueuano appresa, con somma pietà & sincera santità riteneuano, & hora, trauiando al tutto dal dritto camino, viuono in manifestissimi errori, affermando apertamente, pure perciò essere cultori de la uera pietà,

Che astutia habbino vsata gli heretici per infondere nel le humane

menti li lo ro empij dogmi.

perche da la dottrina & fede de'loro anteceſſori ſi ſono allontanati) queſto è pur chiaro, che non è cosi remota regione, non ſi truoua luogho cosi forte, ne angolo alcuno è cosi ripoſto de la Chriſtiana republica, doue queſta maligna peſte non habbi occoltamente tentato penetrare, Percioche quelli, li quali hanno deliberato corrompere & ingannare le menti de'fedeli, accorgendoſi beniſſimo non eſſere poſſibile, che eſſi con tutti paleſaſſero a bocca, & conoſcendo, che ne l'orecchie di tutti non poteuano infondere il ueleno de le loro peſtifere parole, trouarono un nuouo modo, col quale con maggiore ageuolezza & aſſai piu largamente hanno ſeminati gli errori de le loro impietà. Imperoche, oltra quei loro ſmiſurati volumi, con li quali a l'aperta ſi ſono ingegnati con ogni loro ſforzo di mandare a terra la Catholica fede, da'quali però vedendoſi in eſſi l'hereſia chiara, & aperta, con poca fatica & diligenza poteuano gli huomini guardarſi & liberarſi, quaſi infiniti altri libretti hanno ſcritti, li quali ſotto preteſto di una certa pietà, è coſa incredibile & marauigliosa a dire, quanto ageuolmente habbino con eſſi ingannati gli incauti animi de gli huomini ſemplici.

Seſſ. vlt.

Da queſto moſſi li Padri del ſacro Concilio di Trento, deſiderando maſſimamente ritrouare a si pernicioſo & graue morbo qualche ſalutifera medicina; non parue loro baſteuole l'hauer dichiarati li più principali & importanti capi de la Catholica dottrina contra tutte l'hereſie de'noſtri tempi, & hauer'intorno a queſti fatti tanti & ſi graui decreti, ma giudicarono douer' eſſer non poco gioueuole, ſe oltra di quelli iſtituiſſero & publicaſſero qualche certa & determinata formula, regola, & modo, onde il popolo Chriſtiano poteſſe eſſer' iſtrutto de'principij de la fede noſtra, e queſta tal regola haueſſe a eſſer ſeguita & oſſeruata da tutti quelli, li quali l'officio di legitimo paſtore & dottore haueſſero a eſſercitare. Egli non è dubio alcuno, che molti infino a queſti noſtri tempi han-